

# La montagna

La montagna tu la guardi: ciuffi verdi  
s'affacciano dagli spacchi delle rocce  
spezzano il grigio uniforme  
la patina di noia  
fioriscono di giallo  
ginestre aperte al cielo.  
È viva la montagna  
e tu non sei nato ancora  
uomo  
tu  
sei nei semi che premono  
le viscere profonde con la forza dei millenni  
ancora chiusi  
nel guscio dell'infinito.  
Il vento  
strappa rami di sole  
e li depone festoso  
sulla cima.

*Dino D'Erice*

*Da "Spiragli", anno X, n.1, 1998, pag. 48.*